

MOSAICO  
ARTE CONTEMPORANEA



in collaborazione

col Festival internazionale di letteratura ChiassoLetteraria 2013

# Così lontano, così vicino

collettiva

2 maggio - 7 giugno 2013

Simona Bellini

Luigi Boccadamo

Aziz Elhihi

Al Fadhil

Mirella Marini

Simonetta Martini

Benno Meuwly

Ro Milan

Curt Walter

**Inaugurazione: giovedì 2 maggio 2013, dalle 18.00**

**Interverrà il poeta e scrittore Tommaso Soldini**  
che presenterà il suo nuovo libro  
*Uno per uno*, edizioni Casagrande

Orari: martedì - sabato ore 15.00 - 18.30 e su appuntamento.  
Domenica, lunedì e festivi chiuso



Comune di Chiasso

Galleria Mosaico

Via Emilio Bossi 32, CH 6830 Chiasso - Tel. +41 (0)91 682 48 21  
e-mail: [giannamacconi@hispeed.ch](mailto:giannamacconi@hispeed.ch)

*Tempus fugit*, scrivevano i latini.

È vero, talvolta. Nella serenità il tempo stacca le lancette e accelera. Gioca a nascondino con la gioia, e la lascia vincere. Il tempo ci è alleato, quando siamo appagati.

La sua apparente sospensione è così piacevole da restarne ammaliati senza rimorsi.

Ma nel dolore, nella paura e nella speranza questo non avviene. Sciopera, il tempo.

Si prende una vacanza, un'aspettativa, rimbalza a casaccio come la pallina del flipper quando si incanta sui bersagli magnetici.

L'esilio è tempo senza attesa.

Quando è arbitraria assenza di alternativa si trasforma in una perdita senza ricompensa, una privazione che è punizione senza colpe.

Quando è scelta volontaria diventa un distacco audace e ambizioso: nuova luce davanti all'oscurità, evasione dal rimpianto.

In ogni caso è una fuga dall'orizzonte, una prospettiva diversa per nuovi punti di convergenza.

*"... messaggeri che portano la vicinanza a chi è lontano... la luce a chi è nell'oscurità...*

*la parola a coloro che chiedono"*, come l'angelo di Wim Wenders, straniero e incompreso, catapultato in una società assurda in cui è difficile vedere il bene.

Così vicino, così lontano.

Quando sono costretti al buio, gli occhi si adeguano. Alcuni si spengono, altri allenano la percezione alle ombre più sottili. Così hanno fatto tanti, tantissimi esuli.

Obbligati o disposti a rinascere hanno esercitato il ricordo, educato la memoria, scandagliato e poi ricomposto il senso di un'appartenenza.

Solo alla giusta distanza si riescono a mettere a fuoco dettagli apparentemente invisibili.

*Barbara Paltenghi Malacrida*



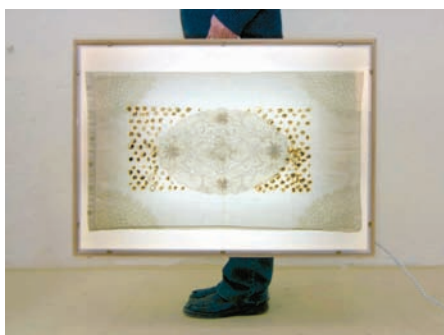
Luigi Boccadamo



Al Fadhil



Aziz Elhihi



Benno Meuwly



Curt Walter



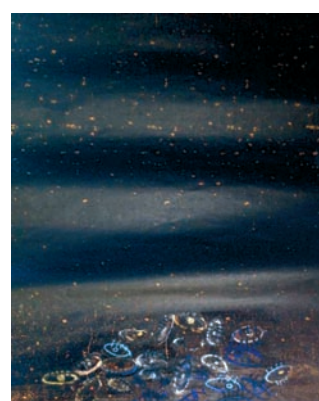
Simona Bellini



Ro Milan



Simonetta Martini



Mirella Marini